

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

• Titolo dell'iniziativa o del progetto

NOI (Nuova Organizzazione Inclusiva) AIC

• Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	Associazione Italiana Celiachia
Codice Fiscale/P.IVA	11359620157
Indirizzo Sede Legale	Caffaro, 10 - 16124 GENOVA (GE)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA
Telefono	010.2510235
Fax	0108449404
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	segreteria@celiachia.it
Num. soci al 31/12/2014	Persone fisiche: 0 - Persone giuridiche 22
Rappresentante Legale	Di Fabio Giuseppe
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Rossi Giampaolo
Personalità giuridica	Si
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 54 del 12/11/2002
Tipologia Registro	Nazionale
Rilasciato da	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

• Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT31L0200801415000040663253
Istituto e filiale di riferimento	UNICREDIT – AG.15 GENOVA

• Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

• **Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali**

Tipologia di rapporto	Socia
Denominazione	Spiga Barrata Service srl –Impresa sociale srl
Natura giuridica	Altro: Impresa sociale srl
Sede Legale	Caffaro, 10/6 - 16124 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	01553420991
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Fase 1. Attività di coordinamento; Fase 2. Promozione dell'iniziativa e attività propedeutiche; Fase 3. Progettazione del percorso formativo e predisposizione dell'applicativo informatico; Fase 4. Realizzazione dei percorsi formativi e accompagnamento all'utilizzo dell'applicativo informatico; Fase 5. Disseminazione dei risultati

• **Collaborazione con soggetti privati e pubblici (punto 4.2 delle Linee di indirizzo)**

• **Descrizione dell'iniziativa o progetto**

L'idea

La celiachia è un'intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in frumento, farro, kamut®, orzo, segale, spelta e triticale. Si tratta di una patologia sistemica su base immunologica, caratterizzata da una lesione dell'intestino tenue, ad oggi curabile solo attraverso l'esclusione degli alimenti che contengono glutine dalla propria dieta. L'Associazione Italiana Celiachia è nata nel 1979 per iniziativa di un gruppo di genitori che affrontavano le prime diagnosi di celiachia in Italia. AIC sostiene e promuove la ricerca e sensibilizza le istituzioni per favorire provvedimenti normativi in favore della comunità dei celiaci e delle loro famiglie. Grazie a oltre 35 anni di impegno e di lavoro capillare di AIC oggi il celiaco in Italia può contare su una serie di interventi volti a sua tutela e garanzia. Il traguardo normativo più importante, oltre che più recente, è la Legge 123/2005, una norma quadro che stabilisce diritti inediti e fondamentali al celiaco, in un panorama di principi generali che, adeguatamente attuati, garantiscono le fondamentali tutele. Punti fondamentali della norma sono: a) la definizione di celiachia come "malattia sociale"; b) l'inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia, attraverso la rimozione degli ostacoli quotidiani ai celiaci ed alle loro famiglie; c) l'effettuazione di diagnosi precoci ed il miglioramento dell'educazione sanitaria della popolazione, celiaca e non, sulla malattia celiaca; d) la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario; e) Il riconoscimento del diritto al pasto senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche. Oggi i soci AIC, iscritti tramite le 20 Associazioni Territoriali che costituiscono la Federazione, sono oltre 50.000. L'AIC è una Federazione composta da 20 AIC Territoriali, corrispondenti alle 20 regioni italiane (le regioni Trentino e Alto Adige hanno due Associazioni per la celiachia autonome, mentre le regioni Piemonte e Valle D'Aosta sono unite sotto una stessa associazione del territorio). Aderiscono alla Federazione anche la Fondazione Celiachia e l'Impresa sociale Spiga Barrata Service. L'idea progettuale prevede, in sintesi, l'evoluzione dagli attuali (laddove presenti), diversi e frammentati sistemi informativi interni all'associazione e alle sue articolazioni territoriali, che limitano fortemente la capacità di avere un quadro omogeneo e tempestivamente aggiornato della realtà delle persone con celiachia associate, ad un sistema unitario di gestione delle informazioni relative agli associati sviluppato in una logica coerente con le più recenti tecnologie informatiche disponibili in modo da:

- a) facilitare i compiti già oggi richiesti ai referenti associativi (es. aggiornamento e diversificazione delle modalità di pagamento della quota associativa, assolvimento del debito informativo verso AIC, ...) riducendo i costi gestionali (a carico di AIC)
- b) rendere disponibili nuove funzionalità che permettano di offrire nuovi servizi agli associati (es. attivare in automatico la richiesta di rinnovo ed eventuali solleciti: possibilità di gestire campagne di comunicazione mirate, scadenziario personalizzato per eventi) riducendo le diseguità territoriali esistenti anche all'interno della stessa AIC
- c) migliorare le performance associative (in termini di fundraising e di adesioni di soci e volontari) anche attraverso le maggiori informazioni disponibili e le nuove funzionalità implementate
- d) rafforzare il ruolo di rappresentanza e di cittadinanza attiva svolto dalla AIC, grazie ad un sistema unitario e

organico di raccolta delle informazioni. Infatti, migliorando e affinando la conoscenza della storia diagnostica del suo diretto pubblico (celiaci associati) per sensibilizzare tutti i potenziali celiaci che non conoscono ancora la loro diagnosi e gli operatori sanitari del settore (in media si stima che vi occorrono 6 anni circa per avere la diagnosi di celiachia), un buon sistema informatizzato permetterebbe di considerare il celiaco socio non un numero/soggetto amministrativo ma un soggetto con una storia attraverso la quale AIC può migliorare il sostegno verso una comunità più ampia (campagne di comunicazione appropriate, percorsi formativi focalizzati a professionisti nella sanità...).

Tale intervento di innovazione tecnologica andrà necessariamente accompagnato da adeguate azioni di tipo formativo che nascono oltre che dalla fisiologica formazione sul nuovo sistema informativo anche dalla necessità di aggiornamento normativo e di uniformazione delle pratiche relative alla gestione delle associazioni a cominciare da quanto attiene alla gestione della privacy (tema fortemente connesso con la raccolta di dati personali e sensibili di cui all'applicativo informatico) ma anche con riferimento ad altre attività che la nuova piattaforma informatica potrà permettere di svolgere più efficacemente e in modo mirato come, ad esempio, le campagne di tesseramento dei soci, le azioni di fundraising e la conoscenza delle problematiche di coloro che devono ancora avere diagnosi.

Le esigenze rilevate

In Italia il dato d'incidenza della celiachia è di 1:100 nella popolazione generale. Le diagnosi crescono costantemente del 10% ogni anno, e nel nostro paese oggi si contano oltre 160 mila celiaci. Tale realtà conferma la rappresentazione grafica della celiachia come un iceberg, di cui si vede solo la parte emersa, di gran lunga più piccola del sommerso, ovvero dei non diagnosticati. Il numero teorico complessivo dei celiaci sarebbe quindi pari a 600.000 persone circa, dei quali 435.500 ad oggi non è ancora consapevole di essere celiaco. Si tratta del 73% circa dei celiaci. Il rapporto stimato medio di pazienti celiaci MASCHI:FEMMINE è pari a circa 1:2. Il numero atteso di donne celiache è quindi pari a circa 400.000 mentre le donne ad oggi effettivamente diagnosticate sono solo 116.000 e, di conseguenza, oltre 284.000 quelle che non hanno ancora ricevuto la loro diagnosi. In uno scenario di contrazione della disponibilità di risorse pubbliche da investire nel settore della salute, nel quale gli orientamenti politici sembrano prefigurare un rischio di penalizzazione per le persone con celiachia che potrebbero subire una riduzione delle risorse ad esse destinate per far fronte all'acquisto di alimenti senza glutine, ad oggi unica cura conosciuta per il celiaco, quindi considerata farmaco salvavita, diviene fondamentale rafforzare il ruolo che AIC può svolgere quale interlocutore attivo e propositivo delle istituzioni ai diversi livelli sui vari tavoli di confronto in una logica di cittadinanza attiva. E' quindi assolutamente necessario disporre di sistemi informativi comuni all'interno delle diverse articolazioni di AIC in modo di contribuire a dare una rappresentazione chiara, unitaria e organica della situazione delle persone con celiachia in Italia e di rafforzare e semplificare l'azione associativa, favorendo anche le azioni di fund-raising. Rilevato che attualmente la rete informativa AIC è composta da 20 database territoriali, costruiti nel tempo con similitudini e difformità in ragione della totale indipendenza organizzativa delle singole unità territoriali e realizzati su supporti informatici differenti fra loro e rilevata la difficoltà, per scarsità di risorse (umane, economiche e di tempo da dedicare a questa attività) e di competenze informatiche, delle singole sedi territoriali a presidiare questo fronte della gestione associativa, si è ravvisata l'opportunità di sviluppare un'evoluzione verso un sistema informativo unitario, disponibile on line in una logica cloud, al quale le diverse sedi territoriali possano accedere in assoluta e completa autonomia ma che consente al contempo al livello centrale, con differenti livelli di accesso, di avere un quadro informativo organico e unitario e più tempestivamente aggiornato. Le nuove tecnologie dovrebbero altresì facilitare la gestione della vita associativa mettendo a disposizione di tutte le sedi territoriali una serie di funzionalità sia comunicative (es. creazione di mailing list, gestione delle newsletter, generazione delle etichette per le spedizioni postali, attivazione di forum, predisposizione di report predefiniti) che amministrative (es. gestione delle iscrizioni e delle quote associative) e altro ancora, oggi patrimonio solo di alcune realtà.

Gli obiettivi perseguiti

Il database degli associati AIC costituisce il cuore informativo delle associazioni territoriali perché registra la base associativa reale, ricostruisce la storia di ogni singolo associato e ne custodisce la base informativa indispensabile per ogni contatto istituzionale, e utile a raggiungere le persone ancora prive di diagnosi. Solo attraverso una puntuale conoscenza delle persone e delle loro storie di vita e di malattia è, infatti, possibile accumulare elementi di conoscenza utili a favorire il contatto e la diagnosi con tutte quelle persone alle quali ad oggi non è stata ancora diagnosticata la patologia.

L'iniziativa mira quindi ad introdurre un nuovo sistema informativo unitario, basato sulle più moderne e sicure soluzioni tecnologiche, per la gestione delle informazioni relative agli associati AIC e a realizzare le attività formative propedeutiche al suo pieno e corretto utilizzo da parte dei referenti associativi dei diversi livelli (locale, regionale e nazionale) e delle persone impegnate nella gestione burocratico-amministrativa dell'associazione, ad esempio, con riferimento alla gestione della privacy, dei tesseramenti, delle azioni di fundraising e comunicazione, che possono trovare nella nuova piattaforma un supporto.

L'iniziativa mira perciò a consolidarne le competenze nella gestione dell'associazione anche attraverso la predisposizione di nuove soluzioni tecnologiche di supporto, che mirano a semplificare e facilitare gli oneri della

gestione burocratico-amministrativa dell'associazione, rendendo altresì tale attività più sicura e creando le condizioni necessarie anche per l'implementazione di nuove mirate attività (es. campagne di tesseramento, azioni di fundraising). Migliorando il tempo di gestione dei dati degli associati si può aumentare il tempo da dedicare al dialogo con gli associati e al raggiungimento di quella, ampia e sommersa, fetta di popolazione ad oggi non ancora diagnosticata.

Le metodologie di intervento previste

Metodologie di sviluppo del progetto: l'iniziativa, come più dettagliatamente spiegato nelle schede di descrizione delle fasi progettuali, sarà sviluppata con una particolare attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione dei destinatari per i quali sono stati previsti specifici momenti di collaborazione attiva al processo di analisi iniziale dei requisiti, disegno della soluzione e utilizzo del nuovo sistema informativo di AIC. Tali momenti di confronto saranno mediati dall'utilizzo di specifiche tecniche di gestione dell'interazione di gruppo quali, ad esempio, i world café e i consensus method. La stessa definizione dei temi formativi da affrontare nel percorso di formazione, diversi dallo specifico addestramento all'utilizzo della nuova soluzione informatica, sono stati il frutto di una condivisione all'interno dell'associazione.

Metodologie tecniche: la piattaforma informatica sarà esterna e centralizzata per eliminare gli oneri di gestione e manutenzione di hardware e software da parte delle sedi locali e poter conseguentemente dedicare tali risorse alle più importanti attività sociali sulle quali l'associazione è focalizzata.

Metodologie formative: la formazione in parte sarà erogata in presenza, su diverse base locali in maniera tale da facilitare la partecipazione da parte dei referenti territoriali e, in parte, sarà erogata a distanza in modalità FAD. Sarà, inoltre, attivato un servizio di help-desk per rispondere tempestivamente alle esigenze degli utilizzatori, soprattutto nel primo periodo di passaggio dai precedenti sistemi informativi alla nuova soluzione. Sulla piattaforma informatica saranno inoltre resi disponibili il manuale d'uso e una specifica sezione dedicata alle FAQ.

I risultati attesi

Con riferimento alla dimensione informatica, il risultato atteso è la creazione di un database condiviso di tutti gli associati all'AIC per uniformare le procedure di raccolta delle informazioni, gestione e rendicontazione al livello centrale da parte delle articolazioni territoriali dell'AIC e il suo utilizzo. Il valore di partenza, sul quale misurare la capacità del progetto di raggiungere i risultati attesi è il seguente: ad oggi, 7 associazioni non hanno un sistema informativo informatizzato, 19 associazioni hanno un sistema informativo in locale e 1 sola associazione su web. Con riferimento alla dimensione formativa, che mira a consolidare le competenze necessarie a gestire alcuni processi della vita associativa anche grazie al nuovo sistema informativo, l'iniziativa mira a raggiungere i seguenti risultati, in termini di output:

- realizzazione di 4 edizioni del percorso formativo in presenza di addestramento all'utilizzo del nuovo sistema informativo con la partecipazione di almeno 40 persone
- realizzazione di 4 eventi formativi in presenza sui temi indicati (gestione della privacy, comunicazione, fund-raising) con la partecipazione di almeno 40 persone
- realizzazione di 20 eventi formativi a distanza (attraverso sistemi di videoconferenza) rivolto a tutto il territorio nazionale con la partecipazione di almeno 100 persone.

In termini di outcome, ci si attende un miglioramento delle conoscenze e delle competenze da parte dei dirigenti associativi e del personale di segreteria e amministrativo nella gestione di alcune attività come la gestione della privacy, il tesseramento degli associati, la comunicazione, il fundraising, anche grazie al nuovo applicativo predisposto. Il raggiungimento di questi risultati sarà valutato attraverso la somministrazione di test di valutazione appositamente predisposti.

Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati

La natura mista dell'iniziativa (formazione+informatizzazione) esprime chiaramente l'intenzione di AIC di investire sulla propria struttura associativa in modo da dotarla delle conoscenze e degli strumenti necessari per meglio adempiere alle proprie finalità statutarie attraverso azioni destinate a produrre dei risultati ben al là di quelli che sono i limiti temporali dell'iniziativa. La disponibilità del nuovo sistema informatico crea infatti le basi per un ulteriore potenziamento dell'efficacia delle azioni di AIC a tutela delle persone con celiachia.

L'elaborazione dei manuali d'uso del sistema informativo e la predisposizione di alcuni contenuti formativi in modalità FAD garantisce rispetto al loro utilizzo da parte di altre persone nel tempo, anche in ragione del naturale ricambio che si può osservare a livello associativo e/o delle nuove affiliazioni associative.

Alcuni dei contenuti FAD, in particolare, in quanto realizzati su tematiche trasversali poiché relativi alla gestione delle associazioni *tout court* e non con riferimento specifico all'AIC (es. la gestione della privacy, la sicurezza in ambito informatico, comunicazione, fundraising, ...) potranno essere resi disponibili anche ad altre realtà

associative.

• **Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto**

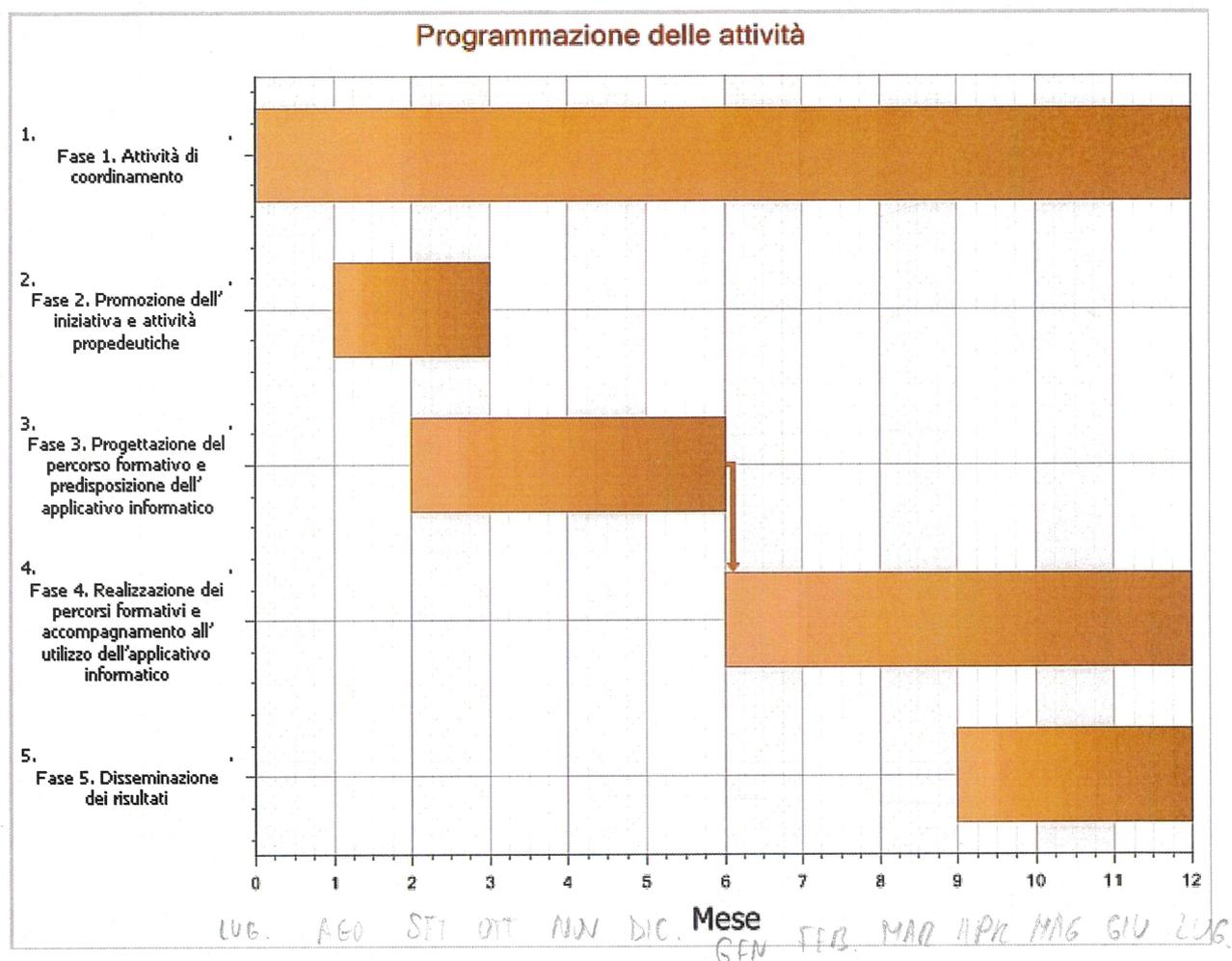
• **Ambiti operativi dell'iniziativa lett. d**

Misto formazione con banche dati e informatizzazione

• **Durata complessiva dell'iniziativa/progetto (Punto 5 delle Linee di indirizzo)**

Mesi 12

• **Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto**



Ambito territoriale

L'AIC è presente con proprie sedi in tutto il territorio nazionale. L'ambito territoriale è quindi nazionale ed il progetto sarà svolto effettivamente nelle seguenti località come successivamente dettagliato nelle schede di descrizione delle singole fasi progettuali: nella sede centrale di Genova saranno gestite tutte le attività di back-office, mentre le sedi di erogazione delle attività formative e degli eventi di presentazione e comunicazione sono Milano, Bologna, Roma e Napoli. L'utilizzo del nuovo sistema informativo e la fruizione delle attività formative a distanza coprirà, invece, tutti i territori regionali in funzione dell'organizzazione AIC.

Destinatari dell'iniziativa o progetto

L'iniziativa è chiaramente rivolta ai membri dell'AIC con particolare riferimento ai dirigenti associativi, ovvero alle persone che rivestono ruoli di responsabilità all'interno dell'associazione ai diversi livelli (locale, regionale e nazionale: non si pensa solo a presidenti e vice-presidenti o altre persone dei Consigli Direttivi ma anche ai possibili referenti per i Soci, per le attività di comunicazione, per l'Informatica, per il fundraising, etc. in ragione dei temi affrontati nei percorsi formativi), e al personale, ovvero alle persone impegnate nella gestione della dimensione burocratico-amministrativa dell'associazione (es. personale di segreteria e amministrazione), oltre a chi si occupa professionalmente della comunicazione, sia a livello centrale che territoriale. Sul versante dei referenti associativi, è lecito attendersi che, in ragione della maggiore familiarità con le nuove tecnologie, una discreta parte dei partecipanti alle attività previste dall'iniziativa siano soprattutto giovani under 30 (si stima circa un 30% sul totale). Sulla base degli obiettivi progettuali e delle attività previste si prevede di coinvolgere circa 200 persone nei diversi eventi formativi previsti, mentre il coinvolgimento delle persone nei momenti di promozione e comunicazione si attesta su un numero di circa 250 persone. A beneficiare dell'iniziativa saranno chiaramente tutti gli oltre 50.000 soci AIC che potranno beneficiare di una più efficiente gestione della propria esperienza associativa.

Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi

In ragione della natura mista - formativa e informatica - il progetto si caratterizza per un forte orientamento all'utilizzo di prodotti tecnologicamente avanzati ed innovativi. Sul fronte formativo, vanno sicuramente annoverati, i sistemi di video-conferenza e la piattaforma e-learning, che rappresentano la strumentazione tecnologica necessaria per supportare in maniera adeguata le attività informative e formative svolte a distanza. Per quanto riguarda, invece, la realizzazione del sistema informativo unitario di AIC, esso si basa chiaramente sull'utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche. In particolare si tratta di un'applicazione web, disponibile da qualsiasi terminale e utilizzando qualsiasi programma di navigazione, che consente all'utilizzatore (personale di AIC nazionale e delle sezioni territoriali) di accedere, tramite un'opportuno sistema di profilazione che definisce per ciascun utente il livello di accesso ai dati, ad un sistema unitario di gestione dell'associazione, nel rispetto di tutti i più recenti parametri di sicurezza (crittografia) e chiaramente ottemperando alle disposizioni vigenti in materia di privacy. La nuova piattaforma, accanto alle classiche funzioni di gestione dei soci, prevede anche la messa a disposizione di tutte una serie di funzioni che favoriscono le attività di comunicazione e di fund-raising dell'AIC attraverso le funzionalità implementate che consentono la gestione delle comunicazioni (newsletter, mail, sms, fax) e di una pluralità di sistemi di pagamento/donazione on line. Sono ovviamente previste anche le modalità di importazione guidata e facilitata dei dati già esistenti negli attuali sistemi informativi AIC.

• Corsi di formazione diretta con presenza in aula

Materia del corso	Il nuovo sistema informativo di AIC per la gestione dei soci.
Durata in ore	64
Docenti	1
Destinatari	40
Destinatari Under 30	10
Tipologia destinatari	Dirigenti associativi e personale di segreteria/amministrazione di AIC (nazionale e territoriali)
Luogo di svolgimento	Il corso verrà replicato in 4 distinte edizioni da 16 ore ciascuna che si terranno a: Milano, Bologna, Roma e Napoli
Costo unitario per persona	

Materia del corso	La gestione della privacy in associazione
--------------------------	---

Durata in ore	32
Docenti	1
Destinatari	40
Destinatari Under 30	10
Tipologia destinatari	Dirigenti associativi e personale di segreteria/amministrazione di AIC (nazionale e territoriali)
Luogo di svolgimento	Il corso verrà replicato in 4 distinte edizioni da 8 ore ciascuna che si terranno a: Milano, Bologna, Roma e Napoli
Costo unitario per persona	

• **Corsi di formazione a distanza**

Materia del corso	La comunicazione, il tesseramento e le attività di fund-raising
Durata in ore	160
Docenti	2
Destinatari	100
Destinatari Under 30	25
Tipologia destinatari	Dirigenti associativi e personale di segreteria/amministrazione/comunicazione di AIC (nazionale e territoriali)
Costo unitario per persona	

• **Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali**

Corso	Tipologia Strumento Intermedio	Tipologia Strumento Finale
Il nuovo sistema informativo di AIC per la gestione dei soci.	Registri di presenza e schede di reazione somministrate al termine di ciascuna giornata formativa	Test auto-somministrato di valutazione dell'apprendimento delle conoscenze e de competenze
La gestione della privacy in associazione	Registri di presenza e schede di reazione somministrate al termine di ciascuna giornata formativa	Test auto-somministrato di valutazione dell'apprendimento delle conoscenze e de competenze
La comunicazione, il tesseramento e le attività di fund-raising	Registri di presenza e schede di reazione somministrate al termine di ciascuna giornata formativa	Test auto-somministrato di valutazione dell'apprendimento delle conoscenze e de competenze

Eventi promozionali e di comunicazione

L'efficacia dell'iniziativa progettuale è fortemente centrata sulla capacità di motivare al cambiamento i dirigenti associativi (locali, regionali e nazionali) e le persone impegnate nella gestione burocratico-amministrativa dell'associazione. Per questo motivo è assolutamente strategico non calare l'iniziativa dall'alto ma accompagnare l'articolata organizzazione di AIC a condividere le necessità dell'intervento proposto (per condividere il problema al quale è necessario dare una risposta), a partecipare al processo di costruzione e sviluppo della nuova soluzione (in modo che sia pienamente rispondente alle esigenze degli utilizzatori finali), a partecipare all'attività formative e a condividere i risultati dell'iniziativa (in modo che tutti si sentano parte del percorso virtuoso intrapreso da AIC e ne possano toccare con mano i frutti). Questa attenzione si traduce anche nel dedicare alcune specifiche tappe dell'iniziativa alla promozione ed adeguata comunicazione nei confronti delle sedi territoriali AIC. In particolare, nella fase 2 nei primi mesi di realizzazione, è prevista un'azione di informazione preliminare sull'iniziativa da svolgersi sia attraverso l'invio di comunicazioni mirate alle sedi territoriali che attraverso una serie di incontri in presenza (Roma), dedicati alla presentazione dell'idea progettuale in modo da raccogliere, con le opportune tecniche di moderazione (es. world caffè, consensus method), feedback utili alla costruzione della nuova soluzione.

Nella fase 4, sono nuovamente previsti degli incontri di presentazione su base locale (Milano, Bologna, Roma, Napoli) del nuovo sistema informativo (una sorta di "roadshow") in modo tale da presentare la soluzione elaborata a partire dagli input raccolti nella fase precedente di lavoro e di presentare il percorso formativo e le modalità di assistenza predisposte dall'AIC per supportare l'introduzione del nuovo sistema informativo. Nella fase 5 a conclusione del progetto è invece prevista un'attività di divulgazione dei risultati raggiunti, che sarà realizzata, a Roma, con l'intervento anche dei vari stakeholder di AIC per dare conto ai principali interlocutori dell'associazione dell'investimento realizzato dall'Associazione per rafforzare la propria attività a favore delle persone con celiachia (partecipanti previsti circa 100).

Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)
Nessuna

**DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI DI ATTUAZIONE
DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO**

FASE	Attività complessive progetto
Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	
Ambito territoriale	

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
1. Spese di progettazione	1	€ 3.500,00	2%
<i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 40% del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>			
1.a. Personale interno	1	€ 3.500,00	2%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 3.500,00	
1.b. Personale esterno			
2. Attività promozionali	1	€ 17.000,00	11%
2.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	1	€ 12.000,00	8%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 12.000,00	
2.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 5.000,00	3%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Servizi di grafica e comunicazione (elaborazione e stampa locandine eventi e altri materiali di promozione del progetto)		€ 2.500,00	
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Servizi di grafica e comunicazione (elaborazione e stampa locandine eventi e altri materiali di diffusione dei risultati del progetto)		€ 2.500,00	
3. Spese di funzionamento e gestione <i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>	5	€ 58.000,00	39%
3.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	4	€ 36.000,00	24%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 12.000,00	
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• Spiga Barrata Service srl –Impresa sociale srl (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 6.000,00	
• Spiga Barrata Service srl –Impresa sociale srl (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 16.000,00	
3.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	1	€ 10.000,00	7%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 10.000,00	
3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 10.000,00	7%

• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Sviluppo dei contenuti formativi in modalità e-learning per rendere disponibili i contenuti delle attività formative anche successivamente al completamento dell'iniziativa progettuale.		€ 10.000,00	
3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)		€ 2.000,00	1%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila): Utenze della sede operativa dell'iniziativa Utenze varie (telefono, luce, riscaldamento, ...)		€ 2.000,00	
4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati (max 40% del costo complessivo)	4	€ 45.000,00	30%
4.a. Progettazione (1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)	1	€ 2.000,00	1%
• Sinode' srl	1	€ 2.000,00	
4.b. Formazione	1	€ 5.000,00	3%
• Eiteam scs	1	€ 5.000,00	
4.c. Ricerca	1	€ 23.000,00	15%
• Sinode' srl	1	€ 23.000,00	
4.d. Altro	1	€ 15.000,00	10%
• Eiteam scs	1	€ 15.000,00	
5. Spese di viaggio, vitto, alloggio (max 25% del costo complessivo)	4	€ 17.000,00	11%
5.a. Personale interno (2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)	1	€ 2.000,00	1%
• Spiga Barrata Service srl –Impresa sociale srl (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 2.000,00	
5.b. Personale esterno (2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)			
5.c. Volontari	2	€ 7.000,00	5%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	1	€ 2.000,00	
5.d. Destinatari	1	€ 2.000,00	1%
• Personale di segreteria e amministrazione di AIC e delle sue affiliazioni territoriali	1	€ 2.000,00	
5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 6.000,00	4%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Servizi alberghieri (alloggio e catering) a supporto delle attività formative in presenza previste dall'iniziativa		€ 4.000,00	
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Spese di viaggio, vitto e alloggio per sostenere le attività dei vari gruppi di lavoro previsti da progetto.		€ 2.000,00	

6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali	€ 5.000,00	3%
<i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f))</i>		
6.a. Acquisto attrezzature		
6.b. Affitto attrezzature	€ 3.000,00	2%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Piattaforma per l'erogazione di contenuti in modalità e-learning	€ 3.000,00	
6.c. Ammortamento attrezzature		
6.d. Materiale didattico	€ 1.000,00	1%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Materiale didattico a supporto del percorso formativo (es. guida all'utilizzo dell'applicativo)	€ 1.000,00	
6.e. Materiale di consumo	€ 1.000,00	1%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Materiali di consumo a supporto delle diverse iniziative previste da progetto	€ 1.000,00	
7. SPESE PER FIDEIUSSIONE	€ 4.500,00	3%
• Associazione Italiana Celiachia (Capofila) Sottoscrizione della fidejussione	€ 4.500,00	
8. Altre voci di costo		
<i>(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)</i>		
Costo totale dell'iniziativa/progetto	€ 150.000,00	100%
Finanziamento pubblico	€ 120.000,00	80%
Co-finanziamento privato	€ 30.000,00	20%
Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:		
Ricavi per quote associative regioni e contributi volontari regioni.		

Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	<p>1.1 Definizione del Gruppo di indirizzo dell'iniziativa In fase di avvio dell'iniziativa saranno disciplinate da parte di AIC la composizione e le modalità di funzionamento del Gruppo di indirizzo dell'iniziativa che ha il compito di sovra-intendere allo sviluppo delle attività progettuali, garantire il rispetto degli obiettivi e della tempistica previsti ed intervenire tempestivamente sulle criticità che dovessero emergere. Il Gruppo di indirizzo sarà composto dal responsabile del progetto e da alcune altre persone nominate da AIC.</p> <p>1.2 Inseadimento del Gruppo di indirizzo, definizione del piano esecutivo dell'iniziativa e incontri periodici del Gruppo di indirizzo Nella prima riunione del Gruppo di indirizzo sarà definito il piano esecutivo del progetto al cui interno saranno previsti i successivi momenti di incontro del Gruppo di indirizzo che avranno cadenza mensile in fase di avvio dell'iniziativa e successivamente bimestrale.</p> <p>1.3 Definizione, insediamento e incontri periodici dei gruppi di lavoro operativi (a) informatizzazione, b) formazione) Sulla base delle previsioni del piano esecutivo di progetto, saranno definiti composizione e modalità di funzionamento dei due gruppi di lavoro operativi che avranno la responsabilità di seguire la progettazione ed esecuzione delle attività rispettivamente 1) di informatizzazione e 2) di formazione. I gruppi di lavoro saranno costituiti da referenti associativi e tecnici di AIC e dai partner tecnici coinvolti nella gestione delle relative attività progettuali.</p> <p>1.4 Monitoraggio e valutazione dell'iniziativa Lo sviluppo dell'iniziativa sarà accompagnato da una costante attenzione al monitoraggio del suo andamento, per verificare la congruità con le previsioni progettuali ed intervenire tempestivamente sugli eventuali scostamenti o criticità che si dovessero presentare. Parimenti sarà esperita un'attenta attività di valutazione per verificare i risultati attesi sia attraverso una rilevazione della partecipazione agli eventi previsti che attraverso un'adeguata valutazione delle conoscenze e competenze apprese. La creazione del sistema informativo unitario renderà disponibili automaticamente anche alcuni ulteriori dati per verificare il livello di utilizzo del nuovo sistema da parte delle associazioni territoriali.</p>
Ambito territoriale	<p>1.1 Genova</p> <p>1.2 Genova</p> <p>1.3 Genova</p> <p>1.4 Genova e tutte le sedi di svolgimento delle attività formative (Milano, Bologna, Roma, Napoli) per le azioni di raccolta dati relative alla valutazione.</p>

• **Personale interno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Progettazione	Personale interno	Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	
Segreteria di progetto	Personale interno	Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	
Amministrazione di progetto	Personale interno	Spiga Barrata Service srl – Impresa sociale srl (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	
Project Manager	Personale interno	Spiga Barrata Service srl – Impresa sociale srl (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	5	€ 5,000.00

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Denominazione	Contenuti dell'incarico	Motivazioni dell'affidamento	Costo
Sinode' srl	Supporto alla progettazione dei percorsi formativi della Fase 3; partecipazione ai gruppi di lavoro e realizzazione delle azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa previste dalla Fase 1 e collaborazione alle attività della Fase 2 (2.3)	La società ha sviluppato una particolare esperienza nella progettazione, formazione, monitoraggio e valutazione in ambito sociale e socio-sanitario e vanta al suo attivo diverse collaborazioni con associazioni per attività di ricerca e consulenza.	23,000.00
Sinode' srl	Progettazione	La società ha sviluppato una particolare esperienza nella progettazione, formazione, monitoraggio e valutazione in ambito sociale e socio-sanitario e vanta al suo attivo diverse collaborazioni con associazioni per attività di ricerca e consulenza.	€ 2,000.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 4.500,00
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	Utenze della sede operativa dell'iniziativa	€ 2.000,00
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 2.000,00

Durata della fase 2 mese/i: dal mese 2 al mese 3

Attività previste

2.1 Definizione del piano di comunicazione dell'iniziativa

Uno degli elementi chiave per il successo dell'iniziativa è sicuramente da rintracciarsi nella capacità di motivare i dirigenti associativi, soprattutto a livello territoriale, e il personale di segreteria/amministrazione all'utilizzo del nuovo sistema informativo. Per far questo è necessario riuscire a comunicare in maniera efficace il messaggio del percorso che AIC ha intrapreso e il suo fine ultimo. Di qui la necessità di dedicare particolare attenzione alla corretta progettazione del piano di comunicazione (obiettivi, target, canali, strumenti, tempi, risorse, ...).

2.2 Realizzazione delle azioni di comunicazione iniziale del progetto

Accanto all'utilizzo dei tradizionali strumenti di comunicazione di AIC (sito, mailing list, newsletter, etc.) è prevista un'azione di informazione preliminare sull'iniziativa da svolgersi anche attraverso una serie di incontri in presenza dedicati alla presentazione dell'idea progettuale in modo da raccogliere, con le opportune tecniche di moderazione (es. world café, consensus method), feedback utili alla costruzione della nuova soluzione.

2.3 Raccolta e analisi dei feedback informativi forniti dalle articolazioni territoriali con

riferimento al sistema informativo da implementare e alle attività formative da erogare. Gli incontri di presentazione iniziale costituiscono un importante momento di confronto con i dirigenti associativi e con il personale di AIC. Gli elementi raccolti, con le opportune tecniche di cui sopra, in questi momenti andranno approfonditamente analizzati per trasformarli in indicazioni utili alla specificazione dei requisiti che il nuovo sistema informativo dovrà ottemperare e di attenzioni contenutistiche da tenere in considerazione nei percorsi formativi.

Ambito territoriale

2.1 Genova

2.2 Roma/Bologna

2.3 Genova

• Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Responsabile della comunicazione	Personale interno	Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	

• Personale esterno

Nessuno

• Volontari

Nessuno

• Destinatari finali

Nessuno

• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati

Nessuno

• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 2.500,00

Durata della fase	4 mese/i: dal mese 3 al mese 6
Attività previste	<p>3.1 Definizione dei requisiti del nuovo sistema informativo e sua implementazione operativa Gli elementi raccolti nell'azione di ascolto dei dirigenti associativi e del personale realizzate nella fase precedente forniscono gli elementi ulteriori utili a definire i requisiti del nuovo sistema informativo e procedere alla sua implementazione operativa. La proposta elaborata dal gruppo di lavoro sull'informatizzazione sarà sottoposta al vaglio del Gruppo di indirizzo prima di procedere alla sua realizzazione pratica. L'implementazione della nuova piattaforma prevede anche le modalità di importazione guidata e facilitata dei dati già esistenti negli attuali sistemi informativi AIC.</p> <p>3.2 Progettazione operativa del percorso formativo e delle relative modalità di promozione I temi di approfondimento formativo previsti in sede di progettazione dell'iniziativa saranno affinati e puntualmente declinati in un programma formativo dettagliato, grazie anche agli elementi raccolti nella precedente fase di lavoro. Saranno quindi definite anche i docenti e tutti gli aspetti di natura logistico-organizzativa degli eventi formativi. Una volta definiti tutti questi aspetti saranno realizzati i materiali di promozione dei percorsi formativi e le relative modalità di diffusione.</p> <p>3.3 Presentazione del percorso formativo e raccolta delle relative iscrizioni I materiali promozionali degli incontri formativi saranno divulgati attraverso gli abituali canali di comunicazione di AIC per favorirne la conoscenza. La segreteria avrà cura di sentire in particolare i referenti associativi per assicurarne la partecipazione ai percorsi e concordare i dettagli operativi del coinvolgimento procedendo così alla raccolta delle iscrizioni.</p>
Ambito territoriale	<p>3.1 Genova</p> <p>3.2 Genova</p> <p>3.3 Genova</p>

- **Personale interno**

Nessuno

- **Personale esterno**

Nessuno

- **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Denominazione	Contenuti dell'incarico	Motivazioni dell'affidamento	Costo
Eiteam scs	Realizzazione del nuovo sistema informativo di AIC secondo le funzionalità descritte nel progetto e i requisiti specifici raccolti nelle attività previste dalle Fasi 1 e 3.	Cooperativa sociale di tipo B, che unisce Etica e Informatica, favorendo l'inserimento lavorativo di persone disabili e soggetti svantaggiati, in progetti che dal 2005 sostengono i processi di gestione via web delle informazioni dei propri clienti	15,000.00

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase	6 mese/i: dal mese 7 al mese 12
Attività previste	<p>4.1 Realizzazione dei percorsi formativi in presenza Sulla base della progettazione eseguita nella fase precedente, saranno realizzati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 edizioni del percorso formativo in presenza di addestramento all'utilizzo del nuovo sistema informativo con la partecipazione prevista di almeno 40 persone. Ogni edizione del corso avrà una durata di due giornate. - 4 eventi formativi in presenza, della durata di una giornata ciascuno, su uno dei temi più fortemente collegati al sistema informativo dei soci, ovvero la gestione della privacy in associazione, con la partecipazione prevista di almeno 40 persone <p>4.2 Realizzazione dei percorsi formativi a distanza La disponibilità delle nuove tecnologie, attraverso opportuni sistemi di video-conferenza, permette ad AIC di offrire ai propri dirigenti associativi e al personale impiegato in associazione ulteriori occasioni formative contenendo i costi organizzativi e di spostamento. I temi affrontati in questa seconda tranche formativa sono relativi alla comunicazione, con particolare riferimento alle azioni di promozione del tesseramento e alle attività di fund-raising. Si prevede la realizzazione di 20 eventi formativi a distanza rivolti a tutto il territorio nazionale con la partecipazione di almeno 100 persone.</p> <p>4.3 Attività di assistenza all'introduzione del nuovo sistema informativo L'introduzione di nuovi servizi di natura informatica deve essere necessariamente accompagnata, oltre che da un'adeguata azione formativa (di cui sopra), dalla predisposizione di una manualistica (cartacea o digitale) di supporto e dalla previsione di un adeguato servizio di assistenza che, in fase iniziale, dovrà essere particolarmente strutturato per rispondere in termini di help desk alle diverse, possibili richieste da parte degli utilizzatori del nuovo sistema. L'accessibilità sarà garantita sia tramite mail che telefonicamente in orari che saranno puntualmente definiti in sede di progettazione esecutiva. All'interno di questa attività è prevista anche la trasposizione in modalità FAD di alcuni dei contenuti affrontati nei percorsi formativi, in maniera tale da renderli fruibili anche per successive azioni formative di AIC e/o per altre associazioni.</p>
Ambito territoriale	<p>4.1 Milano, Bologna, Roma, Napoli</p> <p>4.2 Genova (per l'erogazione dell'attività) e tutte le sedi territoriali di AIC per la fruizione</p> <p>4.3 Genova (per l'erogazione dell'attività) e tutte le sedi territoriali di AIC per la fruizione</p>

• **Personale interno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Tutor formativi	Personale interno	Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Formatori	Personale esterno	Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese

Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	20	€ 2,000.00
--	----	------------

• **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
Personale di segreteria e amministrazione di AIC e delle sue affiliazioni territoriali	20

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Denominazione	Contenuti dell'incarico	Motivazioni dell'affidamento	Costo
Eiteam scs	Progettazione e realizzazione delle attività formative connesse all'introduzione del nuovo sistema informativo AIC per la gestione degli associati, della comunicazione e raccolta fondi.	Cooperativa sociale di tipo B, che unisce Etica e Informatica, favorendo l'inserimento lavorativo di persone disabili e soggetti svantaggiati, in progetti che dal 2005 sostengono i processi di gestione via web delle informazioni dei propri clienti	€ 5,000.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 4.000,00
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Affitto attrezzature		€ 3.000,00
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Materiale didattico		€ 1.000,00
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Materiale di consumo		€ 1.000,00
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		10.000,00

Durata della fase	3 mese/i: dal mese 10 al mese 12
Attività previste	<p>5.1 Definizione del piano di disseminazione dei risultati dell'iniziativa A completamento del percorso di lavoro è stata prevista un'azione di comunicazione, non limitata al solo interno di AIC, per divulgare e far apprezzare lo sforzo intrapreso da AIC a favore delle persone con celiachia e, più in generale, anche della comunità di professionisti e delle istituzioni che si occupano di celiachia. Tali azioni di comunicazione, in maniera analoga a quelle di promozione del progetto di cui alla Fase 2, saranno precedute, da un'attività di definizione del piano di comunicazione (obiettivi, target, canali, strumenti, tempi, risorse, ...)</p> <p>5.2 Organizzazione del convegno conclusivo dell'iniziativa a livello nazionale L'occasione maggiore di visibilità esterna dei risultati prodotti dall'iniziativa è sicuramente rappresentata dall'organizzazione di un convegno conclusivo da realizzarsi in Roma anche per facilitare la presenza di tutta una serie di stakeholder istituzionali all'evento. Tale evento andrà quindi programmato per tempo e con cura per massimizzarne l'efficacia rispetto all'azione di cittadinanza attiva che AIC propone.</p> <p>5.3 Realizzazione del convegno conclusivo dell'iniziativa Il convegno conclusivo dell'iniziativa sarà realizzato a Roma con l'intervento anche dei vari stakeholder di AIC per dare conto ai principali interlocutori dell'associazione dell'investimento realizzato dall'Associazione per rafforzare la propria attività a favore delle persone con celiachia, anche attraverso la valorizzazione dei primi dati che già saranno disponibili attraverso il nuovo sistema informativo unitario di AIC.</p>
Ambito territoriale	<p>5.1 Genova</p> <p>5.2 Genova</p> <p>5.3 Roma</p>

- **Personale interno**

Nessuno

- **Personale esterno**

Nessuno

- **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Italiana Celiachia (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 2.500,00